

# Le vere milizie italiane dopo i barracellari ecco le guardie provinciali

di Angelo Siri

**L**a nostra vita di campe-  
risti ci porta a contatto  
con tante novità, alcune  
buone e altre cattive.

Tra i mali che affliggono il  
nostro Paese, le famiglie in au-  
tocaravan, hanno avuto la ma-  
laugurata sorte di scoprire che  
esistono, oltre a quelle istituzio-  
nali e conosciute, anche i Re-  
parti Barracellari in Sardegna e,  
oggi, la Polizia Provinciale.

Uno si aspetta che, le forze  
dell'ordine, note o appena sco-  
perte, operino per salvaguardare  
i diritti Costituzionali del citta-  
dino invece .... li abbiamo do-  
vuti scoprire come "agenti" che  
creano oneri al buon cittadino.

## IL FATTO

Il 24.08.1996 GABRIELE  
BORRINI si recava a bordo del  
proprio autocaravan nel Comu-  
ne di Santo Stefano d'Aveto per  
turismo.

Nella tarda serata raggiun-

Un rapido sopralluogo per-  
metteva di constatare che non  
esisteva alcuna segnaletica stra-  
dale di divieto di sosta agli au-  
toveicoli e, tantomeno, insiste-

Verso le ore 7.00 del  
25.08.1996 sopraggiungeva una  
pattuglia della Polizia Provin-  
ciale/Vigilanza ecologica/Ripar-  
tizione 9a/Sezione Caccia e Pe-



vano delimitazioni o impedi-  
menti atti ad impedire l'accesso  
alla strada sterrata ed al relativo  
spiazzato.

Nonostante quanto sopra, si

sca della Provincia di Genova  
che informava che la Legge  
Regionale 38/1992 vietava la  
circolazione dei mezzi motoriz-  
zati al di fuori della sede strada-  
le.

I componenti di detta pat-  
tuglia invitavano il Borrini, ed  
invitavano altri che avevano  
parcheggiato vicino i propri  
autoveicoli, a lasciare la zona.

Prontamente, pur in assenza  
di una fotocopia della legge e in  
assenza di segnaletica, il Borrini  
eseguiva l'ordine riportando  
l'autocaravan sulla sede stradale  
e la pattuglia non gli elevava  
verbale.

Ripeto, nessun verbale veni-  
va elevato al Borrini e nessun  
verbale veniva elevato agli altri  
presenti.

Tutti contenti ma ... in data  
09.09.1996 al Borrini veniva  
notificato un verbale, privo di  
numerazione progressiva.

È chiaro che Il potere di re-



geva la località Pian di Pendin e,  
stanco del viaggio, imboccava  
una strada sterrata per fermarsi  
in uno spiazzo analogamente  
sterrato ma con ai lati tratti di  
manto erboso (vedi foto).

premuniva di parcheggiare in  
osservanza dell'art. 185 del Co-  
dice della Strada (*finestre e  
gradino chiusi, niente che po-  
tesse invadere lo spazio esterno  
al veicolo*).